

CHALLENGE FOR SKILL: UN MOOC SU MOODLE4.5 PER LA CERTIFICAZIONE AUTOMATIZZATA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Katia Presutti¹, Gabriele Baratto¹, Lara Bovero², Manuela Caramagna¹, Cristina Fracchia², Tommaso Ghio¹, Cristina Giraud¹, Luigi Locapo³, Francesca Vecchio¹

¹ Università degli Studi di Torino, Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-learning
[katia.presutti, gabriele.baratto, lara.bovero, manuela.caramagna, cristina.fracchia, tommaso.ghio, cristina.giraud, francesca.vecchio]@unito.it

² Università degli Studi di Torino, Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
[lara.bovero, cristina.fracchia]@unito.it

³ Università degli Studi di Torino, Teaching and Learning Center
luigi.locapo@unito.it

— COMUNICAZIONE —

ARGOMENTO: Corsi a distanza

Abstract

Challenge for Skill è un MOOC progettato dal Dipartimento di Management “Valter Cantino” dell’Università di Torino, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi, Portale ed E-learning e con il patrocinio del Teaching and Learning Center, per supportare lo sviluppo e la certificazione automatizzata delle competenze trasversali. Il corso nasce nell’ambito del progetto “Tutorato Innovativo 2024-2025”, realizzato tramite una quota di assegnazione del Fondo Unico di Ateneo per il Tutorato - 2024 - e dei fondi del progetto POT (Piani per l’Orientamento e il Tutorato) “Talenti per l’Economia, il Management ed il Turismo”, coordinato da UniTo, capofila di una rete alla quale hanno aderito quaranta atenei italiani. La prima versione è stata implementata sull’istanza Moodle della Scuola di Management ed Economia, e poi replicata sulla piattaforma MOOC istituzionale. Il percorso si articola in dieci moduli tematici (Public speaking, Gestione dello stress, Controllo delle emozioni, Pianificazione, Time management, Adattamento al cambiamento, Negoziazione, Decision making, Problem solving, Teamwork e leadership), ciascuno con un video didattico e quiz finale. Il rilascio dell’Open Badge su Bestr è automatizzato tramite plugin custom su Moodle 4.5, integrato con le API REST di Bestr e attivato al completamento del corso. Il contributo descrive l’architettura del corso, la logica del plug-in, le configurazioni Moodle (completion tracking, autenticazione e autorizzazione) e i dati di engagement raccolti, proponendo un modello replicabile per la certificazione digitale delle soft skills in ambienti Moodle.

Keywords – MOOC, Open Badge, competenze trasversali, lifelong learning, ESG, Teaching and Learning Center

1 INTRODUZIONE

Il progetto “Challenge for Skill” nasce all’interno della Scuola di Management ed Economia (SME) dell’Università di Torino (UniTo) come risposta concreta alla crescente esigenza di rafforzare le competenze trasversali nel contesto accademico e professionale. Attraverso dieci testimonianze video di professionisti di alto livello, i fruitori hanno l’opportunità di apprendere e sviluppare le soft skills fondamentali per migliorare il successo della propria carriera accademica e al tempo stesso porre le

basi per l'ingresso nel mondo del lavoro. Il percorso è stato concepito come MOOC (Massive Open Online Course) e realizzato sulla piattaforma Moodle, con l'obiettivo di offrire una formazione accessibile, flessibile e certificabile a tutta la comunità universitaria e a utenti esterni. "Challenge for Skill" è un progetto di tutorato innovativo, realizzato con il cofinanziamento del Fondo Unico di Ateneo per il Tutorato (2024) e del POT Talenti per l'Economia, il Management ed il Turismo (MUR, Piani Orientamento e Tutorato 2021-2023) di cui UniTo è coordinatore nazionale. Il progetto ha ottenuto il patrocinio del Teaching and Learning Center (TLC) di Ateneo, che ne ha riconosciuto il valore strategico per la promozione della didattica trasversale e per l'adozione di strumenti di certificazione digitale delle competenze.

2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto "Challenge for Skill" è stato concepito con una visione strategica ed inclusiva, orientata a rispondere alle esigenze emergenti della formazione universitaria. L'obiettivo principale è stato quello di sviluppare un percorso formativo in modalità MOOC, accessibile e scalabile, dedicato allo sviluppo delle competenze trasversali — le cosiddette soft skills — oggi fondamentali per l'orientamento, la crescita personale e l'ingresso nel mondo del lavoro. Il corso è stato progettato per essere fruibile in modalità asincrona durante tutto l'anno, offrendo agli utenti la possibilità di apprendere secondo i propri ritmi e bisogni. Un secondo obiettivo ha riguardato la scelta di Moodle come piattaforma unica per la gestione del corso. Moodle è stato utilizzato non solo per ospitare i contenuti didattici, ma anche per tracciare le attività degli utenti e integrare sistemi di certificazione digitale, garantendo così un'esperienza formativa completa e verificabile. Parallelamente, il progetto ha puntato a una forte integrazione con i canali istituzionali dell'Ateneo. La pubblicazione dell'avviso sul portale UniTo, la promozione sui social network ufficiali e il coinvolgimento delle redazioni web delle Scuole hanno assicurato una diffusione capillare e coerente, rafforzando la visibilità del percorso e la sua riconoscibilità all'interno della comunità accademica. Infine, "Challenge for Skill" si è proposto come modello replicabile di collaborazione interfunzionale. Il progetto ha messo in dialogo strutture didattiche, team e-learning, uffici di comunicazione e governance accademica, dimostrando che l'innovazione digitale può essere realizzata attraverso una sinergia concreta tra competenze diverse e ruoli complementari.

3 CONFIGURAZIONE MOODLE E STRUTTURA DEL CORSO

La progettazione del corso "Challenge for Skill" ha sfruttato le potenzialità della piattaforma Moodle in versione 4.5, utilizzando due istanze parallele per rispondere alle diverse esigenze di accesso. La prima istanza è stata attivata sulla piattaforma e-learning del Polo di Management ed Economia, con accesso riservato agli studenti, ai docenti e al personale tecnico-amministrativo della Scuola, con autenticazione tramite credenziali SCU (Sistema Credenziali Unificate) dell'Università di Torino con il protocollo *Shibboleth* [1]. La seconda istanza è stata invece configurata come MOOC sulla piattaforma UniTo, aperta a tutta la comunità accademica e anche a utenti esterni, con la creazione di account via e-mail [2]; in questo caso per ottemperare alla normativa GDPR agli utenti è chiesto di autorizzare il trattamento dei dati personali. Per la gestione delle politiche e dei consensi degli utenti è stata utilizzata la funzione nativa di Moodle *Privacy* e politiche e il Gestore politiche del sito in modalità *Tool policy*. Il Registro dei dati è impostato per la conservazione dei dati utente per un anno e la cancellazione è manuale. Tale doppia architettura ha permesso di garantire sia la personalizzazione locale sia la scalabilità istituzionale del progetto. Il percorso formativo si articola in dieci moduli tematici, ciascuno costruito attorno a una video-testimonianza di un/a professionista di settore e accompagnato da un quiz finale a risposta multipla. Le tematiche affrontate coprono un ampio spettro di competenze trasversali: public speaking, gestione dello stress, controllo delle emozioni, pianificazione, time management, adattamento al cambiamento, negoziazione, decision making, problem solving, team work e leadership. Tutte le attività didattiche sono tracciate automaticamente dalla piattaforma Moodle. Al completamento del corso, il sistema attiva il rilascio di un Open Badge, che certifica le competenze acquisite e può essere condiviso su CV, LinkedIn o portfolio professionale. Questa integrazione tra contenuti, tracciamento e certificazione rappresenta uno degli elementi chiave del progetto, rendendo l'esperienza formativa non solo efficace, ma anche riconoscibile e spendibile.

4 METODOLOGIA

La progettazione del corso “Challenge for Skill” ha seguito un approccio metodologico interattivo e collaborativo, fondato sulla co-progettazione tra diverse componenti accademiche e professionali. Il processo si è articolato in tre fasi principali, ciascuna orientata a garantire qualità didattica, efficacia comunicativa e sostenibilità tecnica. La prima fase ha riguardato l’analisi dei fabbisogni formativi, condotta attraverso un confronto diretto con docenti, tutor universitari e stakeholder aziendali. Questo dialogo ha permesso di identificare le competenze trasversali più rilevanti per studenti e personale, selezionando dieci aree tematiche strategiche che rispondessero alle esigenze di orientamento, crescita personale e occupabilità.

Successivamente, si è passati alla produzione dei contenuti multimediali: video interviste con professionisti/e di alto livello, materiali di supporto e quiz a risposta multipla. Ogni modulo è stato configurato su Moodle con particolare attenzione all’accessibilità, alla chiarezza dei percorsi e *all’user experience*, per garantire una fruizione fluida e inclusiva da parte di tutti gli utenti. La terza fase ha previsto l’attivazione di un test pilota sulla piattaforma e-learning SME, rivolto alla comunità di Management ed Economia.

Durante questa fase, sono stati raccolti feedback qualitativi e quantitativi che hanno guidato le ottimizzazioni successive. A seguito del buon esito del test, il corso è stato esteso alla piattaforma MOOC UniTo, con il supporto diretto del Teaching and Learning Center e di Sezione Comunicazione Istituzionale ed organizzativa e Sezione Comunicazione Digitale e Media Relations, che hanno contribuito rispettivamente alla valutazione pedagogica e alla diffusione istituzionale del progetto. Il monitoraggio del corso è stato effettuato attraverso i log di Moodle, i report di completamento dei moduli e i dati di rilascio degli Open Badge. Questi strumenti hanno permesso di valutare in tempo reale l’andamento del progetto, misurare l’efficacia didattica e garantire la tracciabilità delle competenze acquisite.

5 CERTIFICAZIONE E RILASCIO AUTOMATIZZATO DI OPEN BADGE

Uno degli elementi più innovativi del progetto è l’integrazione tra Moodle e la piattaforma Bestr per il rilascio automatizzato degli Open Badge (Figura 1). Al termine del percorso, gli utenti che completano tutti i moduli e superano i quiz finali ricevono una certificazione digitale ufficiale, emessa dall’Università di Torino.

Il badge è disponibile in due lingue (italiano e inglese) e attesta le competenze acquisite nel percorso formativo (ad esempio, nel caso specifico, soft skill come comunicazione efficace, leadership, gestione del tempo, adattabilità, negoziazione, problem solving e lavoro in team). La configurazione tecnica prevede l’installazione sull’istanza e-learning utilizzata per l’erogazione del corso di un plugin specifico per l’integrazione diretta tra Moodle e il sistema di rilascio dei badge (la piattaforma Bestr sviluppata dal consorzio Cineca).

Dal punto di vista della progettazione del corso, è necessario prevedere il completamento del corso definendo specifici criteri: l’assegnazione automatica è basata sul completamento dei quiz e sulla visualizzazione dei contenuti presenti nel corso. Questa automazione ha ridotto drasticamente i tempi di gestione amministrativa delle assegnazioni, garantendo al contempo tracciabilità, trasparenza e interoperabilità.



Figura 1 – Open Badge Challenge for skill

6 DISSEMINAZIONE E COINVOLGIMENTO ISTITUZIONALE

La diffusione del progetto ha seguito una strategia integrata, coordinata con il Teaching and Learning Center e la Sezione Comunicazione Istituzionale ed Organizzativa, Digitale e Media Relations. L'avviso ufficiale è stato pubblicato sul portale UniTo, con revisione condivisa tra lo Staff Portale di Ateneo, le redazioni web ed i referenti e-learning delle varie Scuole di Università di Torino.

La promozione è avvenuta anche tramite i canali social ufficiali di Ateneo, con la realizzazione di Reel, post e campagne dedicate. QR code dinamici sono stati inseriti nelle locandine (Figura 2) e nei materiali promozionali, con atterraggio diretto alla pagina di autenticazione di Moodle.

Il supporto tecnico e redazionale è stato garantito dal team e-learning del Polo di Management ed Economia e dalle redazioni web dei corsi di studio che hanno curato l'aggiornamento dei siti e la pubblicazione dei contenuti informativi.



Figura 2 – Immagine Challenge for skill per I-screen

7 DATI DI MONITORAGGIO

I dati raccolti nei primi mesi di attività sul MOOC Challenge for skill evidenziano:

- n. 856 iscrizioni complessive su e-learning SME;
- n. 611 su MOOC UniTo (dati del 13/01/2026);
- n. Open Badge [3] rilasciati: 599;
- tempo medio di fruizione del corso, considerando la durata di e-activities e video: 4 ore e 20 minuti.
- Feedback qualitativi positivi su chiarezza dei contenuti, flessibilità e utilità percepita.

Questi risultati (Figura 3) confermano l'efficacia del modello e la sua capacità di rispondere a bisogni formativi trasversali.

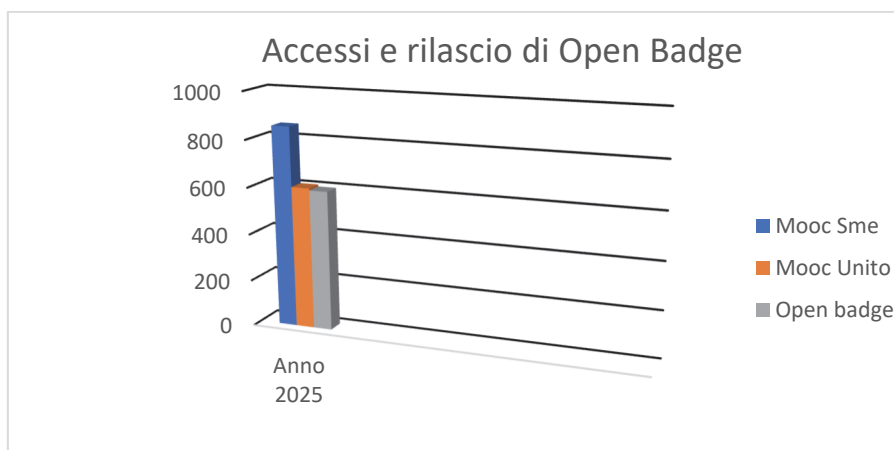


Figura 3 – Grafico con dati del 2025

8 EDUCAZIONE ESG, DIDATTICA INNOVATIVA E PUBLIC ENGAGEMENT

Il progetto “Challenge for Skill” si colloca pienamente all’interno delle traiettorie dell’educazione ESG (Environmental, Social, Governance), con particolare enfasi sulla dimensione sociale e sul principio di accesso equo alla formazione. La scelta di erogare il corso in modalità MOOC su piattaforma Moodle, con accesso aperto anche a utenti esterni all’Ateneo, rappresenta un esempio concreto di educazione aperta e inclusiva, orientata al Public Engagement e alla Terza Missione universitaria. Questa impostazione riflette una visione della didattica come leva di trasformazione sociale, in cui l’Università non è solo luogo di trasmissione del sapere, ma agente attivo nella costruzione di competenze per la cittadinanza, l’occupabilità e la sostenibilità. Il corso “Challenge for Skill” consente a studenti, personale tecnico-amministrativo e cittadini di accedere liberamente a contenuti formativi di qualità, fruibili in modalità asincrona e certificabili digitalmente. In questo modo, si promuove un modello di apprendimento continuo, flessibile e orientato all’impatto. Il ruolo del Teaching and Learning Center UniTo è stato cruciale nel garantire la coerenza pedagogica del progetto e nel valorizzare il suo potenziale trasformativo. Il TLC ha supportato la progettazione didattica, la validazione dei contenuti e la disseminazione istituzionale, contribuendo a posizionare “Challenge for Skill” come iniziativa strategica per l’innovazione educativa [4] [5]. In particolare, il TLC ha riconosciuto il valore del progetto come strumento di empowerment individuale e collettivo, capace di generare impatto dentro e fuori l’Ateneo. In sintesi, “Challenge for Skill” dimostra come Moodle possa essere utilizzato non solo come ambiente tecnologico, ma come infrastruttura abilitante per una didattica ESG-oriented, aperta, inclusiva e connessa al territorio. Il progetto si propone come modello replicabile per altre istituzioni che intendano coniugare innovazione digitale, sostenibilità sociale e public engagement.

9 CONCLUSIONI

“Challenge for Skill” rappresenta un caso esemplare di utilizzo della piattaforma Moodle per la progettazione di percorsi formativi innovativi, flessibili e certificabili. Il progetto ha dimostrato che è possibile costruire un ecosistema digitale integrato [6], capace di valorizzare le competenze trasversali e di promuovere una cultura dell’apprendimento continuo. Il progetto è ora pronto per essere replicato in altri contesti disciplinari e istituzionali, contribuendo alla costruzione di una comunità di apprendimento aperta, inclusiva e orientata al futuro.

Riferimenti bibliografici

[1] Istanza e-learning Scuola di Management ed Economia: <https://elearning.unito.it/sme/course/view.php?id=8031>

[2] Piattaforma e-learning di Ateneo MOOC: <https://elearning.unito.it/mooc/course/view.php?id=41>

- [3] Pagina Bestr - Open Badge Challenge for Skill: <https://bestr.cineca.it/badge/show/5113>
- [4] Website di Teaching and Learning Center:
<https://www.teachingandlearningcenter.unito.it/it/offerta-formativa/mooc-percorso-formativo-challenge-skill>
- [5] Portale di UniTo <https://www.unito.it/avvisi/mooc-challenge-skill-percorso-formativo-valorizzare-le-competenze>
- [6] Baratto, G. *et al.* (2024). Toward an Ecosystem for Digital Credentials: Projects and Challenges of the University of Turin for Lifelong and Lifewide Learning Certifications. pp. 135 – 145 In: Ullah, A., Anwar, S., Calandra, D., Di Fuccio, R. (eds) Proceedings of International Conference on Information Technology and Applications. ICITA 2022. Lecture Notes in Networks and Systems, vol 839. Springer, Singapore. https://doi.org/10.1007/978-981-99-8324-7_13